

# Metadati Annotation-based: introduzione



Cosa imparerai

---

- Come configurare i metadati utilizzando le annotation

# Metadati Annotation-based

La configurazione tramite XML dei metadati non è l'unica forma consentita in Spring.

Questo grazie al totale disaccoppiamento tra il container IoC di Spring ed il formato in cui vengono scritti i metadati di configurazione.

Un'altra modalità consentita per la definizione dei bean è **tramite annotation Java**.

**È meglio usare XML o annotation?**

**«dipende»**

# Metadati Annotation-based

Ogni approccio ha pro e contro e spetta a noi decidere quale strategia si adatta meglio al contesto di riferimento.

In particolare, nella scelta è importante valutare questi fattori:

- ❑ le annotation consentono di avere una configurazione breve e concisa;
- ❑ XML consente di collegare i componenti senza toccare il codice sorgente e senza necessità di ricompilazione.

Spring consente anche di utilizzare una configurazione mista **XML-Annotation**.

*NOTA: L'annotation injection viene eseguita prima dell'injection XML. Pertanto, la configurazione XML sovrascrive le annotation quando la stessa configurazione è fatta anche nell'XML.*

# Metadati Annotation-based

Con le annotation la configurazione viene definita nella classe del bean.

Possiamo definire i bean, l'autowire, il metodo post-inizializzazione e pre-distruzione, ecc...

Le annotation possono essere usate:

- ☐ sulla classe
- ☐ sul metodo
- ☐ sulla dichiarazione di una variabile di istanza

Il punto in cui andare ad inserire l'annotation cambia in base al contesto ed alla configurazione che andiamo ad applicare.



# Di cosa abbiamo parlato in questa lezione

- Come configurare i metadati utilizzando le annotation